

ORDINE DEL GIORNO n. 186

Il Consiglio regionale

premessato che:

- a partire dall'orario invernale 2012 è stato avviato nel capoluogo Torinese il SFM (Servizio Ferroviario Metropolitano) un servizio di trasporto pubblico su ferro all'interno dell'area del passante Torinese con estensioni fino a circa 50 km da Torino;
- in ambito urbano questo servizio costituisce un collegamento rapido tra le periferie nord e sud di Torino, grazie alle fermate realizzate a Stura, Rebaudengo, Porta Susa e Lingotto;
- per distinguere i treni del servizio ferroviario metropolitano da quelli del restante servizio regionale si è optato per l'affissione di adesivi alla livrea esterna indicanti la mappa del servizio e il percorso della linea;
- nello specifico è poi inoltre stato stabilito che per ciascuna linea SFM fosse utilizzato un particolare tipo di materiale rotabile per rendere meglio distinguibile una linea dall'altra;
- la l.r. 1/2000 prevede per la Regione Piemonte l'onere del rinnovo del materiale rotabile;

considerato che:

- un servizio ferroviario di tipo metropolitano ha esigenze di trasporto diverse rispetto a quello regionale, in quanto rispetto alla velocità massima del convoglio sono più importanti le tempistiche di accelerazione e decelerazione, una maggiore capienza di carico e la possibilità di permettere la salita e la discesa dei passeggeri in modo rapido, affinché possano ridursi i tempi di fermata;
- il servizio ferroviario metropolitano, per essere meglio distinguibile dal resto del servizio regionale, sarebbe opportuno avesse materiale sì facilmente identificabile, ma anche omogeneo al suo interno, per cui sarebbe molto più significativo avere convogli simili e con livrea relativamente diversa da quella degli altri servizi;
- in alcune delle attuali linee del SFM è utilizzato materiale rotabile inadeguato alle caratteristiche delle linee che verranno percorse, sia per capienza che per caratteristiche tecniche, che, soprattutto in caso di condizioni meteorologiche avverse, contribuisce ad accumulare ritardi;
- molto spesso capita di trovare materiale rotabile appartenente al SFM su altre linee ferroviarie, sia metropolitane che regionali, con conseguenti disguidi all'utenza che talvolta confonde il treno affrontando quindi viaggi per una destinazione diversa dalla propria;

valutando che:

- la qualità del servizio ferroviario offerto, in particolare per quanto riguarda il comfort di viaggio e la puntualità dei treni rivestono un ruolo principale nella fidelizzazione dell'utenza, così come la chiarezza delle informazioni relative a destinazione e fermate dei treni, non solo in stazione ma anche in treno e all'esterno dei convogli;
- la disponibilità di una tipologia omogenea di convogli per lo stesso tipo di servizio, con informazioni all'esterno dello stesso, magari tramite indicazioni luminose (display) nei treni dove è possibile, con indicata la linea e la destinazione, sarebbe fondamentale in particolare per un servizio di tipo metropolitano;
- l'utilizzo dello stesso materiale nello stesso bacino riduce i costi relativi al trasferimento a vuoto di materiale;

impegna la Giunta regionale affinché:

- sia redistribuito il materiale rotabile ed i convogli identificati in modo univoco, ad esempio con livrea o simbologia SFM o SFR, e che venga evitato l'utilizzo di materiale su altre linee ferroviarie;
- siano effettuate le valutazioni del materiale rotabile più idoneo per ciascuna linea in base alle caratteristiche della stessa e dei treni, di modo da ridurre i possibili ritardi causati da materiale inadeguato, a prescindere dall'attuale disponibilità dello stesso;
- i convogli siano dotati, ove non sussistano impedimenti tecnici rilevanti, l'indicazione luminosa esterna della linea effettuata e della destinazione e si utilizzi il sistema di segnalazione visiva e acustica dell'itinerario e delle prossime fermate previste dalla linea;
- si valutino le caratteristiche tecniche ideali di convogli per il servizio di tipo metropolitano/suburbano nei futuri ordini di materiale rotabile che la Regione Piemonte intende acquistare, con requisito fondamentale la configurazione di appositi alloggiamenti bici di dimensione standard o pieghevoli.

====oOo====

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del
20 gennaio 2015*